GERANO STOP

ANNO XXIX, n.118-'99

CENTRO GIOVANI G.I.A.C.

S. LORENZO

TETTO E VOLTA CONSOLIDATI E RISTRUTTURATI

I lavori di restauro vanno per il meglio, ma per le feste di agosto non sarà possibile togliere i ponteggi, dovendo ancora ristrutturare il campanile, munirlo di parafulmine, tinteggiare la facciata e installare l'orologio. A tutti questi accessori o opere di abbellimento (che sono a nostre spese) stanno pensando le offerte delle famiglie geranesi, che con sacrificio continuano a colmare le quote d'offerta sottoscritte.Entrati nell'interno e mettendo mano alla pittura,impianti,pavimento,altari,ecc.(opere sovvenzionate da enti pubblici, saremo più vincolati dalle direttive delle Belle Arti e dalle proposte della Commis-

Come ricupero dello spessore culturale ed incentivo a migliorare non solo l' immagine ma il tessuto sociale:

Gemellaggio: una proposta attuabile

E' bene non cestinare certe idee solo perchè nate, a prima vista, per riempire il tempo mentre si prende il fresco ed un po' d' aria sotto il portico del Comune. Gemellare Gerano con un paese straniero, tedesco, francese o spagnolo che sia, possibilmente equiparato nella popolazione, può suscitare nuove spinte culturali e sociali imprevedibili e certamente opportune ad un rinnovamento. Il costo dell' intera operazione al parere di alcuni esperti,non pare eccessivo; sugestivo invece risulta il fatto di potersi aprire ad altre persone, conoscere, confrontarsi, partecipare, emulare consolidando il nostro

sione Liturgico-Artistica Diocesana, per una più idonea funzionalità della chiesa. L'Anno Santo sta alle porte! E anche noi, ci auguriamo di poter pregare e cantare, per il Natale , a San Lorenzo! A proposito, non potendo al momento far funzionare il seicentesco organo (piuttosto malridotto), già ci siamo preoccupati di rimettere a punto il buon harmonium di S.Maria.Nella tre-giorni di Veglia per l'Assunta(11-13 Agosto, ore 21,30) con la presenza di un Padre francescano (data anche la imminente proclamazione del B.Tommaso da Cori a Santo), inizieremo a disporci in modo degno e religioso, a ricevere l'Anno di Grazia del 2000.Per l'apertura di S.Lorenzo ci attenderà la consacrazione di un nuovo altare,l'accoglienza del SS.mo Sacramento in una cappella laterale e l'inaugurazione della "Sala Giovanni Paolo II"(aula sotto la sacrestia) dedicata al Papa in riconoscenza del benevolo dono fattoci con la Preghiera alla Madonna del Cuore.

Don Giovanni

biglietto da visita per quello che abbiamo creato di bene o ereditato (istituzioni, feste, costumi, folclore, vita religiosa, chiese, aspetto urbano e paesaggistico, tradizioni lingua, storia, ecc.) ed anche creando nuovi punti o momenti d' incontro che possano fotografare il nostro presente e passato. I primi sicuramente ad averne effetti positivi e sensibili vantaggi sarebbero i giovani ormai stimolati verso quell' Europa unita, imminente nuova patria comunitaria proprio perchè ancora denominata "gigante economico" ma priva di un' anima. Lo scambio culturale e di pura conoscenza di un' altro paese, con soggiorni più o meno prolungati faciliterebbe l' apprezzamento e la salvaguardia di certi beni o valori (vedi: ambiente, architettura, paesaggio, religione, moralità, valori sociali ed umani) da noi alcuni forse dimenticati, trascurati o non apprezzati. La tanto decantata ospitalità degli adulti potrebbe aprirsi a nuove forme di accoglienza, movimentando le iniziative e le attività del "giovane" Centro Anziani e l' effervescenza del neodirettivo della Pro-Loco. Per tutti in una parola si avrebbe una ventata d' aria nuova, mista a curiosità ed interesse, terreno fertile per instaurare legami di solidarietà, amicizia ed arricchimento reciproco.

Il Direttore di "Gerano Stop".

****

Pensiero del mese

" Piacere a Cristo - scrive il Santo Padre nel Messaggio inviato all'Abate di Subiaco per i 1500 anni della Famiglia benedettina- è stato l'unico desiderio del cammino spirituale di Benedetto. Questo forte desiderio si consolidò e si accrebbe nei tre anni vissuti nella grotta del Sacro Speco, quando "gettò quelle solide basi di cristiana perfezione" sulle quali avrebbe potuto innalzare una costruzione di straordinaria altezza...culla di irradiazione del monachesimo d'Occidente e centro di evangelizzazione e di umanesimo cristiano"(11 luglio '99:Solennità di S.Benedetto Pat.d'Europa). **

&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&

Resoconto festeggiamenti Madonna del Cuore 1999 (Comitato unico) ----------

Entrate: Raccolta offerte £37.498.000, incasso fotografie e filatelia £ 3.258.000, contributo Comune di Gerano £ 1.131.600.
Totale entrate £ 41.887.600
Uscite: Acquisto fiori £ 9.000.000, fuochi d' artificio £ 10.000.000, illuminazione £ 5.000.000, banda musicale £ 4.000.000, fiori nostrani £ 460.000, spese di culto £ 650.000, acquisto fotografie £2.635.000, spese mostre £ 1.099.850, spese plastificazione bozzetti £ 108.000, spese annullo postale e francobolli £ 1.615.800, spese ENEL per potenza energia £ 664.200, spese present. Infiorata Provincia £ 200.000, spese present. Infiorata UnoMattina £ 150.000, protezione civile £ 300.000, botte acqua £ 150.000, spese pubblicità-coppe-targhe £ 700.000, giochi popolari £ 280.000, spese "Diana" £ 250.000, acquisto fiaccole £ 225.000, spese cancelleria £ 46.500, spese ristoro notte infiorata £ 268.350, spese varie £ 457.000.
Totale spese £ 38.259.700
Rimanenza Attivo £ 3.627.900 che, all' umanità viene così destinata: Fondo Caritas Parrocchiale £ 300.000, Offerta Chiesa S. Maria Assunta £ 500.000, Confraternita Madonna del Cuore (a favore della Chiesa di S. Lorenzo) £ 2.827.900.

5° Anniversario AVIS

Domenica :4/07/'99

A seguito della cerimonia svoltasi nella chiesa di S. Maria Ass. Per la consegna ufficiale e la benedizione del labaro è stata deposta, in cimitero, una corona d' alloro ai caduti di tutte le guerre com'è da tradizione. Il parroco d.G.Censi, durante l'omelia della messa, poneva il risalto l'alto valore civile e religioso del gesto del donare il sangue, specie in riferimento alla morte in croce del Figlio Di Dio. Nella conferenza tenutasi presso la sala consiliare del comune, alla presenza del Dott. D' Angiolino Primario dell' ospedale 2S. Pertini" di Roma, dei presidenti AVIS dei Comuni di Pisoniano-Cave- S. Vito R., del Sindaco di Gerano sig. G. Fubelli, con soddisfazione il Presidente dell' AVIS di Gerano, L. Proietti, ha informato tutti gli intervenuti che è stato raggiunto il numero di 540 flaconi di sangue e sono state garantite ben 18 assistenze locali e non. La "nostra" AVIS, impegnata nel corso dell' anno in due appuntamenti importanti quali le donazioni, vive e si occupa di tutto ciò che interessa la solidarietà, infatti oltre a collaborare con le altre associazioni esistenti in paese (che per l' occasione hanno ricevuto una targa ricordo) ha creato numerose iniziative per la raccolta di fondi.Graditissima la visita, anche se in ritardo per altri impegni pastorali, del Rev.mo P.Ab.D. Mauro Meacci e ancor più sentito il suo grazie nei riguardi dell'AVIS locale nell'impegno di matenere fede e tramandare questo tipico solco cristiano di fraternità. La sezione di Gerano può avvalersi di: **Consiglio Direttivo:** Presidente Luigi Proietti, Vicepres. Laura Proietti, Vicepres. Claudia Bucci, Segretaria Paola di Pietro, Amministratore A. Rita Felici, Consiglieri Giovanni Dolfi-Lucia Censi-Francesco Proietti-Giuliana Proietti.
Collegio Sindacale: Sindaci Lorena Censi-Rita di Pietro-Maria Fubelli.
Collegio dei Probiviri: Enrico Bucci, Paolo Proietti, Fabrizio Placidini.
Direttore sanitario: Dott. Mauro Bompani.

Lombardozzi Antonella

Beato Tommaso da Cori: un Santo che ci interessa da vicino

Cenni biografici sul beato che sarà santificato il 21 novembre

Tommaso nacque a Cori (a quei tempi diocesi di Velletri) il 4 giugno del 1655, da Natale Placidi e da Angela Cardilli; il girno stesso della nascita ricevette il battesimo, che gli fu amministrato nella chiesa di S. Maria della Ss.ma Trinità: fu chiamato Francesco Antonio. In tenerissima età, il 16 giugno 1658, com' era allora consuetudine' fu cresimato nella chiesa colleggiata di s. Maria della Pietà. A quattordici anni, dopo la morte di entrambi i genitori, rimase a capo della famiglia con la responsabilità di due sorelle sulle spalle, al cui sostegno provvedeva con la cura del piccolo gregge lasciatogli dal padre.

Solo dopo il matrimonio di queste ultime, a ventidue anni, si sentì libero di seguire la sua vocazione francescana; era il 1677. Il guardiano del convento di Cori lo indirizzò allora al ministro provinciale dei frati minori, p. Vincenzo da bassiano, che si trovava a Roma, presso il convento dell' Aracoeli. Il 7 febbraio del 1677 venne accolto tra i frati minori osservanti della provincia romana, ricevendo il nome di Tommaso; dopo l' annodi noviziato ad Orvieto, compì i suoi studi a Viterbo, poi a Velletri, dove fu ordinato presbitero nel 1683. Trascorso un breve periodo ad Orvieto, dedicato alla formazione dei novizi, Tommaso giunse a Civitella, oggi Bellegra, nel 1684. A Civitella fondò il "ritiro", e lì rimase ininterrottamente (tranne il periodo in cui fu fondatore e superiore della comunità di Palombara Sabina) fino alla morte, avvenuta l' 11 gennaio del 1729.

Nella storia della Chiea e dell' ordine francescano la memoria di Tommaso da Cori è legata soprattutto proprio a questa opera dei ritiri dove, secondo la sua intuizione, la regola di s. Francescodoveva essere vissuta con maggiore fedeltà ed in modo più rigoroso. Perchè questo supremo convincimento fosse vissuto praticamente, il beato Tommaso indicava i mezzi tramite i quali giungere ad una perfetta osservanza della regola francesana: incucava dunque la meditazione e la preghiera corale prolumgate, il silenzio rigoroso e perpetuo, le tre quaresime di penitenza e di digiuno e le molteplici vigilie annuali, l' estrema povertà ed essenzialità nel vestire e nelle suppellettili del convento e della chiesa.

Diversi religiosi, anche di altre provincie dell' ordine entrarono nel ritiro di Bellegra per praticarvi il rigoroso genere di vita che vi era stato introdotto. Grazie al suo esempio ed alle norme che a lui si richiamano, il ritiro è stato, lungo i secoli, una scuola di santità: lo dimostrano, oltre le figure carismatiche del beato Tommaso stesso e del suo discepolo S. Teofilo da Corte, anche i venerabili Mariano da Roccacasale e Diego Oddi, di cui è imminente la beatificazione, nonchè i venerabili Filippo da velletri e Franceschino da Ghisone.

La personalità ed il profilo spirituale di Tommaso lasciano intravedere un amore appassionato alla povertà, un continuo esercizio dell' umiltà, un profondo spirito di preghiera, una forte devozione al mistero eucaristico ed alla passione del Signore, un filiale, appassionato e tenero amore alla Vergine Maria. Oltre ai tratti comuni della spiritualità tipicamente francescana ed alla sua attività di "organizzatore" dei conventi di "ritiro", l' eperienza cristiana del beato Tommaso è legata in maniera particolare anche al ministero della predicazione, che lo vide instancabile percorritore dei paesi del Sublacense e, più di una volta, della sua stessa città natale. Ma, forse, quello che più colpisce in quest' uomo acclamato come santo da i suoi contemporanei è il fatto che nelle più di duecento lettere autografe che ci restano di lui, egli firmava sempre ed invariabilmente allo stesso modo: "Fra Tomaso di Chori miserabile peccatore".

(cfr di "Avvenire" Lazio Regione Sette, Domenica 23 lugli 1999, pg. 8: "Miserabile peccattore" di Felice Accrocca.)

PREDILEZIONE DEL BEATO TOMMASO DA CORI VERSO I GERANESI**

Non ancora molto tempo addietro si poteva vedere in casa Timidei (allora Masci) in Via del Palazzo, il tavolo in noce dove prendeva posto per il pasto, una volta ospite, il santo guardiano del Sacro Ritiro di Civitella (Convento di Bellegra), il B. Tommaso da Cori. Tanti sono i legami con la nostra terra: due miracoli su tre esposti per la sua canonizzazione, avvennero a favore dei Geranesi; ma ve ne sono anche altri documentati nella biografia del santo. Gerano lo venerava a S Lorenzo, in un dipinto ad olio nel quale faceva corona con altri santi all'Immacolata Concezione (quadro che tra breve riammireremo) e all'Annunziata, dove le veniva rivolto un Triduo durante la Novena alla "Bambinella"(vedi:Libro Novena del 1829), tanto forte era la sua devozione verso la Madre di Dio! Segnaliamo una coincidenza: muore nel 1729 cioè nel medesimo anno della venuta a Gerano della Madonna del Cuore. Qui trascriviamo alcuni fatti intercorsi tra il santo ed il sacerdote benefattore dei frati ,don Biagio Masci, rimandando ai prossimi numeri i miracoli suaccennati: "*Il Masci(Aurelio notaio) ci narra pure che lo zio,D. Biagio, un giorno d'inverno, mentre cadeva la neve, disse in famiglia che un interno impulso lo avvisava che al Ritiro di Civitella dovevano mancare del necessario, e però chiamò gli addetti alla casa e chiese loro se consentirebbero,data la stagione e le strade,ad andare,senza porre tempo in mezzo,al Ritiro. Uno fra costoro, tal Bernardino si proferse. Non breve è la distanza che separa Gerano, ove dimoravano i Masci, da San Francesco. Fu caricata di pane e di vino la soma e Bernardino, mentre tutti dubitavano che potesse riuscire nell'impresa, partì e giunse felicemente a S.Francesco. Dice il Masci che l'arrivo di queste provviste fu provvidenziale.Data la neve,da alcuni giorni non giungeva più nulla al Ritiro; il bisogno era estremo*".....(Alcuni anni dopo)

"*Il non lontano villaggio di Gerano era spesso visitato dai Religiosi del Ritiro. La casa Masci, distinta famiglia del luogo,era il ritrovo di quei buoni Frati,perchè il capo di essa era in Gerano il benefattore del Convento.Di quanto siamo per dire abbiamo due relazioni*(una di Fr.Francesco Antonio e l'altra di Aurelio Masci,"figlio di quella degna famiglia geranese", pubblico notaio in Subiaco). "*...Si era nel gennaio 1726. Fr.Francesco A. Non dimorava più a Civitella e veniva quel giorno da Palombara per la questua dei legumi. Egli era, con un suo confratello,nella sala di Casa Masci quando, proveniente da Civitella,entrò il B.Tommaso, il quale trovavasi a Gerano per visitare una inferma.Ci dicono i due testi che il Beato,appena entrato,avendo scorto Don Biagio Masci,il sacerdote fratello del padrone di casa -...-,gli baciò la mano, pio sorridendo gli disse:"Allegramente,signor Don Biagio,presto ambedue faremo viaggio ed arriveremo al Pallio;facciamoci animo, voi però prima di me"."Allora mio zio(qui aggiunge Aurelio Masci) alzò gli occhi e le mani accettando la vicina morte che gli prediceva con quelle parole ed abbracciamenti...". " Pochi giorni dopo il buon d.Biagiosi pose in letto: una polmonite in quattro giorni circa lo tolse di vita. Sappiamo da D. Giacomo Masci, altro prete della famiglia e nipote del primo, che lo zio, nei giorni che trascorsero dalla predizione alla morte, ebbe sempre presente l'annunciato evento. Lui fortunato al qaule il nostro Beato fece pregustare l'eterna felicità, e potè serenamente prepararsi a quell'ora estrema che gliene apriva le porte!*

La profezia del Beato doveva avverarsi anche nella seconda parte: tre anni dopo anche il nostro Tommaso volava al cielo!(Erano le ore 18,00 del l'11 gennaio 1729)(cfr.Boncompagni Ludovisi Ugo,*L'Apostolo del Sublacense,Vita del B.Tommaso da Cori,OFM, Roma, Ferrari, 1923,pp.321-322; 333-334).*

&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&

TRELLANO e GERANO nei documenti trascritti in Piazza della Vittoria

&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&

&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&

TERZA EPIGRAFE

PAPA GREGORIO VII CONFERMA GERANO AL VESCOVO ADAMO ED ALL' ABATE GIOVANNI (1077):

"... Nel nome del Signore. Ai tempi del Papa Gregorio. Breve promemoria tra il Vescovo Adamo e l' Abate Giovanni circa le castellanie di Gerano, così viene stabilito dal Signore Papa Gregorio: come era stato stabilito anticamente dai precedenti Vescovi ed Abati di possedere la metà del detto Castello, la metà della Rocca e la metà dei suoi beni, come gli stessi abitanti gestiscono per locazione di terza generazione o qualche altro modo come concessa dai Vescovi, così come gli stessi castellani tenevano quando il predetto Abate (Giovanni) prese il comando dell' Abazia, così ancora il Vescovo Adamo rifiutò e concesse in questo modo, che l' Abate ed i suoi successori gestiscano e custodiscano lealmente a favore di S. Lorenzo (beni della Cattedrale di Tivoli) la metà della Rocca concessa dal Vescovo e che gli Uomini del Castello (Gerano) giurassero fedeltà sia al Vescovo che all' Abate ..." (Convenzione del Papa Gregorio VII circa la controversia della giurisdizione di Gerano tra il Vescovo Adamo e l' Abate Giovanni: cfr. Regesto Sublacense, Doc. 48, anno 1077).

N.B. L' epigrafe verrà completata con la seguente frase: "LA CONVENZIONE GREGORIANA LASCIA GERANO DIVISA IN DUE CASTELLANIE, UNA TIBURTINA E L' ALTRA SUBLACENSE, SECONDO QUANTO CONVENUTO IN ANTICHI ACCORDI; STABILISCE PERO' CHE L' ABATE NE OCCUPI LA ROCCA CON IL CONSENSO DEL VESCOVO, IMPEGNANDOSI A DIFENDERE LE PROPRIETA' E LE PRESTAZIONI DOVUTE AL PRESULE TIBURTINO".

&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&&

notiziario

a cura di Antonella Lombardozzi

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale del 13-06-1999: Consiglieri n.12

Membri della nuova amministrazione Comunale: **Lista n.1** (Gruppo case con campanile e scritta "Uniti per Gerano") - Sindaco Fubelli Giorgio (Voti 553), Proietti Fernando (65), De Propris Luciana (65), Bertoldini Luciano (61), Eumeni Andrea (49), Proietti Mario (47), Proietti Vincenzo (35), Santolamazza Domenico (34), De Propris Silvia (25). **Lista n.2** (Cerchio con scritta "Gerano 2000") - Di GiovanBattista Vincenzo (Voti 380), Memeo Enrico (66), Dolfi Enrico (58), Proietti Carlo (42). Schede bianche n. 9, schede nulle n. 10.

NUOVO DIRETTIVO PRO-LOCO

In data 06-20-1999 si è avuta l' elezione dei membri della Pro-Loco: *Presidente* Proietti Giuseppe, *Vice* Carlo Proietti, *Segretaria* M. Antonietta Tripeni, *Cassiere* Franco Proietti; *Revisore dei conti:* Franca Tirelli, Maria Di Ianni, Francesco Proietti; *Consiglieri:* Biagio Di Tomassi, Lorenzo Memeo, M. Luisa Di Priamo, Anna Lisa Placidini, Mirco Morasca, Sebastiano Proietti, Giuseppe Patrizi, Alessandro Luzi. Ai nuovi eletti un "in bocca al lupo" ed auguri di buon lavoro! La neonata associazione si impegna in alcuni appuntamenti importanti: il 27-06-1999 "festa del tesseramento", con penne, vino e musica in piazza; nella Festa e Fiera di S. Anatolia gestendo con maestria un ristoro-bar e tavola calda.

GRUPPO FIERA S. ANATOLIA '99

Sulla Festa e Fiera di quest' anno imperversa il maltempo! L' intento del Presidente del Gruppo Fiera, Enrico Proietti, è stato quello di ricreare il vecchio clima tradizionale all' insegna del folclore. Mentre l' imponente mercato è raccolto nel cerchio d' asfalto creato all' interno del prato, le zone verdi di quest' ultimo vengono sfruttate per ospitare famiglie di zingari, giostre e banchi di merci-manufatti di artigiani locali e non, facendo cornice allo spettacolo offerto dagli sbandieratori di Castel Madama, dai cavalieri di Palestrina e da quelli del maneggio "Talus" di Mentana già intravisti in vivace coreografia insieme alla banda Geranese "Amici della Musica" nella processione della Santa (portata a mano da ragazze in costume verso il santuario). Per l' occasione è stato redatto un simpatico libricino contenente alcune ricette culinarie tipiche Geranesi.

CAMPO SCUOLA ALL' ASILO

Le Suore prevedendo le poche partenze, animano le vacanze dei ragazzi organizzando per tre settimane, dal 28 Giugno al 17 Luglio, un proficuo GREST, culminato con recita, mostra elaborati, e cena con bambini e genitori. %%%%%%%%%%%%

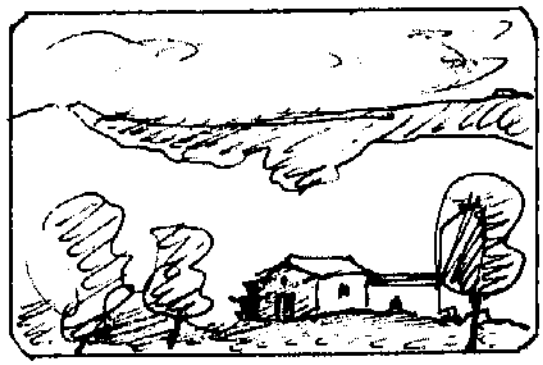
%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%

ANGOLO POETICO

A' BBON' ORA

Affilata
e doce
comme 'na penna
de cillittu,
chesta campana
a' bbón' óra
me mette 'nsubbúgliu
l' anema.
Ci-aspèttanu
cose più lontane
e più lónghe.

%%%%%%%%%%%%%(Uno de Chissi)%%%



%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%

CORSI D' ISTRUZIONE ESTIVI

A partire dal primo Luglio '99, l' Amministrazione Comunale ha istituito dei corsi d' istruzione estivi per i bambini di scuola elementare e dell' ultimo anno di scuola materna presso la sede del Centro Sociale. Ideato e voluto dall' insegnante Antonella Lombardozzi (che svolge il suo servizio gratuitamente e senza trarne alcun vantaggio se non quello di una qualificazione professionale più consistente) il corso,

comprendente attivamente oltre quaranta iscritti, si avvale anche dell' attenta e costante collaborazione di Nicoletta Di Priamo. La didattica divisa per cicli di apprendimento si svolge settimanalmente dalle ore dieci alle ore undici e trenta. Il progetto, denominato "A Scuola ... d' Estate", prevede visite guidate, escursioni proiezioni di film e punta essenzialmente alla continuità educativa e didattica ed è finalizzato alla socializzazione, all' inserimento ed all' incontro. **********
ccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccc

MINI - CRONACA

%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%

21-II-99: *Nel terzo anno in preparazione al Giubileo per gli Esercizi Rituali della Quaresima, scegliamo una nuova strada, quella delle celebrazioni nella liturgia Domenicale; in questa Domenica si ha l' Aspersione con l' Acqua Benedetta.*

27-II-99: *Ultima lezione nel corso prematrimoniale tenuta dalla Dott.ssa Alessandra Salvati.*

28-II-99: *Nella Messa, Consegna del Vangelo (3^ El.) e del Padre Nostro (4^ El.).*

7-III-99: *Consegna ai ragazzi dei Comandamenti e della Legge Nuova.*

8-III-99: *Gronda tetto, piattabanda finestra ed intonaco sulla facciata esterna della Cappella di S. Anna (Chiesa di S. Maria).*

12-III-99: *Lezioni arte al Gruppo Infioratori.*

14-III-99: *Consegna del "Credo" ai Cresimandi. In Piazza vendita uova di cioccolato per la missione del Perù (Don Giuseppe Ciucci).*

21-III-99: *Distribuzione del Pane della Solidarietà; adunanza Gruppo Donne Via Matris.*

28-III-99: *Benedizione delle Palme all' Annunziata e Processione a S. Maria.*

31-III-99: *Penitenziale adulti con d. M. Greco*

1-IV-99: *Messa in Coena Domini, lavanda dei piedi, presentazione Olii Sacri ed ora di adorazione guidata dai giovani (ore 23:00-24:00).*

2-IV-99: *Litturgia del Venerdì Santo e Via Crucis (Porta Amato, Borgo, Piazza della Vittoria, Costa del Muro).*

3-IV-99: *I ragazzi del post-Cresima raccolgono offerte per il Kosovo; ore 23:00 inizio Veglia Pasquale.*

4-IV-99: *Celebrazione della Pasqua.*

5-IV-99: *Messa ed Acqua Santa a S. Anatolia*

6-14/IV-99: *Benedizione Pasquale delle famiglie:*

14-15/IV-99: *Raccolta di abiti, alimenti, medicine e materiale igienico pro-Kosovo (un furgone ed una macchina) consegnati alla Caritas in Subiaco.*

16-IV-99: *Un pulmino di giovani partecipa alla Scuola della Parola in cattedrale.*

21-IV-99: *La ditta Di Pietro Sandro allestisce l' impalcatura per il tetto di S. Lorenzo.*

1-V-99: *Calata della Madonna presenziata dall' Ab. Mauro Meacci; Benedizione nuova bandiera della Confraternita della Madonna del Cuore.*

2-V-99: *Messa e Processione sull' Infiorata, presenzia il Vescovo Ab. Stanislao Andreotti.*

15-V-99: *Vigilia dell' Ascensione, Vespertina a S. Anatolia e "Alluminata" sui campi.*

28-V-99: *Al Centro Pastorale di S. Scolastica incontro Diocesiano delle Confraternite.*

29-V-99: *Consegna dello stendardo della Compagnia Ss.ma Trinità al neo-priore Morasca Antonio.*

5-VI-99: *Festa e chiusura dell' anno catechistico.*

6-VI-99: *Ore 19:00 Messa e Processione per il Corpus Domini con partecipazione dei fedeli, con sosta in Via Subiaco.*

GERANO - STOP

per l' abbonamento utilizzare il C/c postale n.54575006 intestato alla Parrocchia di S. Maria Assunta - 00025 Gerano (RM).

****

Dir. Responsabile: d. Giovanni Censi; Redattori: Lombardozzi Antonella e Proietti Mauro. Ciclostilato: Centro Giovani GIAC - Via Porta Cancello 1 - 00025 Gerano (RM).